



CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA ROVIGO

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI  
CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE A  
FAVORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
LOCALE DEI TERRITORI DELLA CITTA'  
METROPOLITANA DI VENEZIA E DELLA  
PROVINCIA DI ROVIGO**

**Approvato con determinazione del Segretario Generale  
n. 124 del 14/06/2022**

## **Articolo 1 – Oggetto e finalità**

La Camera di Commercio di Venezia Rovigo, di seguito Camera, nel quadro delle competenze istituzionali affidate e nell'ambito delle proprie iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, nonché in virtù dei principi di sussidiarietà e complementarietà previsti dalla vigente Legge n. 580/93 e s.m.i., intende sostenere la realizzazione da parte di terzi di progetti rilevanti per l'economia locale, che si realizzeranno nel corso del 2022.

Il presente Bando pertanto, aperto agli stakeholders della Camera, è finalizzato alla selezione di proposte da inserire nel programma degli interventi economici camerali, che potranno essere finanziati nel limite massimo del 50% delle spese preventivate e ammissibili.

Le agevolazioni saranno concesse nel rispetto delle disposizioni comunitarie in tema di Aiuti di Stato, qualora applicabili nelle diverse fattispecie, nonché delle disposizioni nazionali in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

La Camera osserva e fa osservare le norme vigenti in tema di trasparenza, pubblicità e accessibilità totale alle informazioni correlate alle erogazioni.

## **Articolo 2 – Soggetti destinatari**

1. Possono accedere alla selezione esclusivamente **soggetti privati rappresentativi e portatori di interessi generali per il sistema economico locale, associazioni e organismi collegati, controllati e/o partecipati da detti soggetti.**
2. Non possono, in ogni caso, accedere ai contributi:
  - a) i partiti politici e gli organismi a questi riconducibili;
  - b) i soggetti ai cui legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci è stata applicata, con provvedimento definitivo, una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice antimafia);
  - c) i soggetti non in regola con il pagamento del diritto annuale, ove dovuto. Nei casi in cui si riscontri una irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, i soggetti obbligati a tale adempimento saranno invitati a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, pena la decadenza della domanda di contributo;
  - d) i soggetti che non hanno assolto gli obblighi contributivi e non sono in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.

Le suddette esclusioni permangono in ogni fase della procedura, dall'ammissione al contributo fino alla liquidazione dello stesso.

## **Articolo 3 – Iniziative ammissibili**

1. Gli interventi economici della Camera sono definiti sulla base degli Obiettivi strategici indicati dalla Relazione Previsionale e Programmatica dell'Ente, approvata dal Consiglio camerale con Delibera n. 15 del 22/10/2021, la cui

consultazione è accessibile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web camerale al seguente link:

<https://www.dl.camcom.it/script.aspx?PRISMABIN=1&objectid=8a3b6017635240f68b90722665cd7536>.

Ai fini del presente Bando, le iniziative proposte per il sostegno economico da parte della Camera devono rientrare nell'ambito strategico "n. 1- Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese", i cui obiettivi sono indicati nella seguente tabella:

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	CONTENUTI AMBITO STRATEGICO
1- Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese	OS 1 - Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese in un quadro di sviluppo sostenibile (digitalizzazione - innovazione)	Favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese, per accrescere competenze e tecnologie e generare innovazione e sviluppo
	OS 2 - Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)	Supportare le imprese nei processi di internazionalizzazione e nella ricerca e acquisizione delle risorse economico-finanziarie
	OS 3 - Promozione e supporto all'orientamento al lavoro ed alle professioni e sviluppo dell'imprenditorialità (politiche attive del lavoro - nuova impresa - ricambio generazionale)	Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni favorendo l'incontro tra domanda ed offerta
	OS 4 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio e della competitività del sistema delle imprese (rigenerazione urbana - cultura e turismo - marketing)	Supportare uno sviluppo sostenibile del turismo coniugando le peculiarità del territorio con iniziative di marketing, eventi culturali e di recupero
	OS 5 - Supporto al sistema delle imprese nella conoscenza e capacità di comprensione e di analisi del contesto attuale e	Supportare iniziative di studio e ricerca per una migliore conoscenza dei territori e degli scenari cogliendo anche le opportunità offerte dalle

	futuro (analisi degli scenari)	metodologie dei big data
	OS 6 - Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, tutela del mercato legalità e green economy	Tutelare la fede pubblica, vigilare sulla sicurezza dei prodotti e strumenti metrici, rilevare prezzi e tariffe, offrire metodi di risoluzione delle controversie. Diffusione della cultura della legalità e della tutela dell'ambiente promuovendo la green economy

2. Saranno **ammissibili** esclusivamente iniziative:

- a) ricollegabili ad uno dei suddetti obiettivi;
- b) che verranno avviate dopo la data di presentazione della domanda di contributo e la cui conclusione sia entro il 31 dicembre 2022;
- c) che abbiano valenza complessiva per il sistema economico dei territori delle province di Venezia e/o Rovigo e garantiscano il più ampio e sinergico coinvolgimento della generalità delle imprese (non sono ammesse iniziative che abbiano esclusivo interesse interno al soggetto promotore o che non siano aperte alla generalità dei possibili interessati);
- d) siano senza fine di lucro;
- e) che contengano l'impegno a dare visibilità esterna al contributo camerale, apponendo in tutte le forme di diffusione dell'iniziativa (materiali, comunicati, manifesti, opuscoli, inviti, siti internet, ecc.), il logo della Camera di Commercio accompagnato da una dicitura del tipo "Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Venezia Rovigo";
- f) che prevedano forme aggregative, tra soggetti appartenenti **a Settori economici diversi** (come definiti per l'elezione del Consiglio camerale: **Agricoltura, Artigianato, Industria, Commercio, Cooperative, Turismo, Trasporti e Spedizioni, Credito e Assicurazioni, Servizi alle imprese**), per sviluppare progetti strategici comuni. I soggetti costituenti l'Accordo di Partenariato devono essere in numero minimo di due ed essere tra loro autonomi, così come definito all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005 (GU 238/2005). Il soggetto **Capofila** dell'aggregazione deve obbligatoriamente essere "soggetto ammissibile al contributo", pena l'inammissibilità della domanda dell'intera aggregazione e possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previste dal presente Bando. Il soggetto **Capofila** agisce quale referente amministrativo unico verso la Camera di Commercio in rappresentanza degli aderenti al partenariato ed è tenuto a:
  - costituire e rappresentare il partenariato nei confronti della Camera di Commercio;
  - esonerare la Camera di Commercio da qualsiasi responsabilità nel caso in cui, tra i componenti dell'aggregazione dovessero sorgere controversie in merito allo svolgimento del progetto e al rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previste nel Bando;
  - compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti alla stessa, fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel Bando;

- raccoglie dai partner tutte le informazioni e la documentazione relativa alla realizzazione del progetto ai fini della rendicontazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati e altresì per rispondere ad eventuali richieste provenienti dall'Ente camerale;
- rendicontare alla Camera di Commercio le attività realizzate, conformemente a quanto previsto dall'atto di ammissione al contributo;
- incassare i contributi assegnati, impegnandosi a ripartire, entro 15 giorni dalla data di accredito del contributo presso la banca prescelta, le quote parti dello stesso ai soggetti partecipanti al progetto e a trasmettere all'Ente camerale, entro 30 giorni, dimostrazione dell'avvenuto pagamento mediante copia del bonifico bancario;
- prevedano una dimensione **minima** di investimento complessivo pari ad **almeno euro 80.000,00** ed una soglia **massima** ammissibile pari ad **euro 120.000,00**.

#### **Articolo 4 – Iniziative non ammissibili**

Non sono ammessi interventi per iniziative:

- a) già avviate o concluse alla data di spedizione dell'istanza di contributo, di cui al successivo art. 8 del presente Bando;
- b) finalizzate, anche parzialmente, a finanziare il funzionamento dei soggetti assegnatari dei benefici economici;
- c) alle quali non sia garantito l'accesso e parità di condizioni per tutte le imprese interessate, indipendentemente dall'adesione agli organismi proponenti;
- d) previste da altri Bandi della Camera di Commercio di Venezia Rovigo.

#### **Articolo 5 – Dotazione finanziaria**

1. La dotazione finanziaria complessiva prevista è pari ad € 300.000,00.
2. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di aumentare le risorse sopraccitate, in particolare nel rispetto dei propri principi di contabilità economica, qualora si rendessero disponibili nuovi stanziamenti nel bilancio di riferimento dell'Ente.

#### **Articolo 6 – Spese ammissibili**

1. Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese e i costi specificatamente imputabili all'iniziativa, da comprovare con idonei documenti giustificativi e fiscalmente regolari (fatture, notule, ricevute, ecc.) intestati al beneficiario e regolarmente quietanzati.  
Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario, carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità.
2. Sono ammissibili altresì le spese relative a:
  - a) progettazione e coordinamento, fino ad un **massimo del 15%** del valore dell'intero progetto;
  - b) personale dipendente, fino ad un **massimo del 15%** del costo del valore dell'intero progetto e solo se specificatamente coinvolto nello stesso. Qualora il **servizio di progettazione e coordinamento**, di cui al precedente punto, sia

svolto da personale interno è riconosciuta un'**ulteriore percentuale massima del 15%**. Per la rendicontazione della spesa del personale, si rinvia all'art. 12, comma 2, lett. c) del Bando.

### **Articolo 7 – Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) spese sostenute antecedentemente la data di concessione del contributo;
- b) personale dipendente dell'Ente, dell'Associazione o della società che abbia partecipato all'iniziativa, fatta eccezione per quanto stabilito nell'art. 6, comma 2, lett. b) del presente Bando;
- c) spese generali di gestione ed organizzazione (energia elettrica, riscaldamento, telefono, spese postali, etc.);
- d) viaggio, soggiorno, ospitalità, ristorazione e rappresentanza, (omaggi e doni di rappresentanza, colazioni, buffet ed altre manifestazioni conviviali, etc...), fatta eccezione per le spese di ospitalità strettamente correlate all'iniziativa (quali spese per incoming, educational tour, degustazioni di prodotti tipici, etc.);
- e) non strettamente connesse con l'iniziativa oggetto di richiesta di contributo e/o con la promozione del tessuto economico locale;
- f) acquisto di beni immobili e mezzi di trasporto;
- g) imposte e tasse, salvo che costituiscano un costo non recuperabile per il beneficiario;
- h) spese non documentate;
- i) acquisizione di beni in leasing;
- j) spese per la realizzazione di attività tramite commesse interne od oggetto di auto-fatturazione.

### **Articolo 8 – Normativa sugli Aiuti di Stato**

Il contributo per le iniziative/progetti approvati sarà soggetto alle disposizioni previste dalla vigente normativa sugli Aiuti di Stato, applicabile alle diverse fattispecie.

Qualora l'agevolazione sia concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis", ogni soggetto appartenente al partenariato, beneficiario del contributo, dovrà rispettare il plafond di € 200.000,00 accordato all'impresa "unica"<sup>1</sup> nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti).

---

<sup>1</sup> Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

## **Articolo 9 – Presentazione della domanda di contributo**

1. Le proposte dovranno pervenire tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [cciaadl@legalmail.it](mailto:cciaadl@legalmail.it), **entro le ore 12:00 del 15/07/2022** pena l'esclusione dalla selezione, indicando nell'oggetto del messaggio la dicitura "Bando contributi per iniziative a favore dello sviluppo economico locale - 2022".

La data e l'ora di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla ricevuta di ricezione della PEC della Camera di Commercio.

La Camera di Commercio non assume nessuna responsabilità nel caso di mancata ricezione della PEC ovvero per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi o a caso fortuito o per causa di forza maggiore.

2. I documenti da allegare sono i seguenti:

- a) Domanda di partecipazione (**Modulo di domanda** in allegato al Bando), redatta sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o da delegato dotato dei poteri di firma (apposita delega dovrà essere allegata al Modulo di domanda – vedi successivo art. 10, comma 3);
- b) **Proposta progettuale** dettagliata, sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore dotato dei poteri di firma, che abbia la seguente struttura (dovrà essere mantenuto l'ordine degli argomenti):
  - Titolo del progetto
  - Periodo di realizzazione
  - Collegamento ad uno degli obiettivi strategici di cui al precedente art. 3
  - Settori economici interessati dall'iniziativa
  - Descrizione dell'iniziativa e del crono programma delle attività da realizzare
  - Risultati e vantaggi attesi per il settore economico
  - Indicatori di valutazione delle ricadute e Modalità di misurazione degli stessi
  - Piano di comunicazione per la diffusione del progetto a favore delle imprese e delle comunità interessate (precisare le modalità di coinvolgimento delle imprese del territorio)
  - Piano finanziario del progetto, che evidenzii le entrate – e, tra queste, eventuali contributi richiesti ad altri enti pubblici - e le spese previste. Detto piano va redatto in forma analitica, dovendo in particolare contenere tutti gli elementi utili ai fini di una completa valutazione circa l'ammissibilità delle spese. Deve inoltre essere specificato se gli importi sono al netto o al lordo delle imposte e, in relazione a ciò, la detraibilità o meno dell'IVA.
- c) **Accordo di Partenariato (vedi schema allegato)**, che deve contenere:
  - l'individuazione delle modalità di costituzione, sviluppo e funzionamento (governance) del partenariato (non sono ammissibili variazioni del partenariato approvato);
  - il coordinamento dei rispettivi interventi nell'ambito del partenariato, determinando il ruolo e gli impegni di ogni soggetto, i sistemi di regolazione interna delle relazioni reciproche, i tempi, il finanziamento e gli adempimenti necessari alla realizzazione degli obiettivi;
  - la durata dell'accordo, nonché le modalità di modifica e rinnovo.

d) Copia di valido documento di identità del sottoscrittore, qualora la firma sia autografa. Non serve allegare il documento di identità se il Modulo di domanda e il progetto sono stati firmati digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i..

3. Ogni proponente può presentare al massimo una proposta progettuale.

### **Articolo 10 – Procedura per la valutazione dei progetti**

1. Le domande pervenute e i relativi progetti saranno esaminati, previa istruttoria amministrativo-formale dell'ufficio competente, da una Commissione, nominata con apposito provvedimento del Segretario Generale dopo la data di scadenza del Bando.
2. L'ufficio competente effettua l'istruttoria formale delle domande regolarmente pervenute, secondo quanto indicato al precedente art. 9, la quale è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
  - rispetto dei termini di presentazione;
  - completezza, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
  - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.
3. Saranno ESCLUSE dalla valutazione, senza possibilità di sanatoria:
  - a) invii di PEC privi della domanda e/o della proposta progettuale e/o dell'accordo di partenariato;
  - b) domande e progetti privi di sottoscrizione da parte del legale rappresentante o da soggetto munito di poteri di rappresentanza. In quest'ultima ipotesi dovrà essere prodotta apposita delega da parte del legale rappresentante, sottoscritta da questi e allegata alla Domanda. Non saranno ammesse deleghe inviate oltre i termini di presentazione di cui all'art. 9, comma 1.
4. Non potranno essere valutate domande incomplete. Qualora i documenti presentati risultassero carenti nelle informazioni fornite o si riscontrassero irregolarità sanabili, l'Ufficio competente richiederà tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'avvio della procedura per l'esclusione della domanda di contributo ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.
5. Le domande ammissibili dal punto di vista formale sono sottoposte alla Commissione, che provvede ad assegnare un punteggio ai progetti sulla base dei sotto elencati criteri e parametri:

CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità progettuale	Accuratezza dell'analisi del contesto a cui è rivolta l'iniziativa; coerenza tra gli interventi previsti e gli obiettivi individuati	Da 0 a 30 punti
Rilevanza dell'iniziativa	Risultati attesi e modalità di valutazione delle ricadute sul territorio/settore	Da 0 a 30 punti



	economico coinvolto	
Rilevanza del partenariato	Caratteristiche dei partner e numero dei settori economici coinvolti	Da 0 a 30 punti
Collaborazione con altri organismi	Iniziative e progetti realizzati dal soggetto attuatore in sinergia con altri attori (enti, ordini professionali, università, consorzi, reti di imprese, etc.) che siano in grado di conferire valore aggiunto alla realizzazione delle azioni previste	Da 0 a 10 punti

6. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, verranno presi in considerazione solo i progetti che avranno conseguito un **punteggio non inferiore a 60**.

### **Articolo 11 – Procedura di concessione o diniego del contributo**

1. La Commissione definisce la graduatoria sulla base del punteggio attribuito. A parità di punteggio, prevarrà l'ordine cronologico del protocollo di arrivo della domanda, assegnato dal sistema di gestione documentale dell'Ente camerale.
2. I progetti ammessi saranno finanziati per un importo che non potrà eccedere il 50% dei costi preventivati e ammessi e comunque fino al massimo del pareggio di bilancio dell'iniziativa stessa.
3. La suddetta graduatoria sarà approvata, nei limiti della disponibilità di bilancio e sino a esaurimento dei fondi disponibili, entro 60 giorni dalla data di chiusura del Bando, con provvedimento del Segretario Generale.
4. L'esito della procedura sarà pubblicato nel sito web camerale <http://www.dl.camcom.it>, sezione Bandi – Esiti e altresì comunicato ai concorrenti via pec.
5. Eventuali successive variazioni ai progetti approvati dovranno essere comunicate con congruo anticipo. Non sono ammesse modifiche che incidono negativamente sui criteri di ammissione e di valutazione e che hanno determinato l'attribuzione del punteggio ai fini della redazione della graduatoria di concessione del sostegno. Qualora le variazioni riguardino elementi sostanziali del progetto (*esempio: il beneficiario non dovesse rispettare la scadenza del 31/12/2022 per la realizzazione delle attività*), la Camera di Commercio si riserva di adottare apposito provvedimento in merito.

### **Articolo 12 – Rendicontazione e liquidazione**

1. Il **Capofila** dell'aggregazione, **entro il 1/03/2023** dovrà presentare tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [cciaadl@legalmail.it](mailto:cciaadl@legalmail.it), apposita richiesta di liquidazione, pena la decadenza dal contributo.
2. La richiesta di liquidazione dovrà essere accompagnata da:
  - a) **Modello di Rendicontazione** scaricabile dal sito web camerale, al link: <https://www.dl.camcom.it/sonoimpresa/cosa-puo-servire-sono/incentivi-ed-agevolazioni/contributi>;

- b) **Relazione** dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa recante:
- tempi e modalità di realizzazione del progetto;
  - i risultati ottenuti e i vantaggi conseguiti sul piano di interesse generale per l'economia locale, evidenziati anche mediante l'utilizzo di appropriati strumenti di rilevazione, quali, ad esempio, questionari di customer satisfaction, o opportuni indicatori qualitativi e quantitativi di valutazione, in relazione agli obiettivi stabiliti;
  - le modalità seguite per garantire l'accesso e parità di condizioni per tutte le imprese interessate, indipendentemente dall'adesione agli organismi beneficiari;
- c) **Documenti attestanti la spesa**, fiscalmente validi, da cui risulti l'imputabilità delle spese al soggetto beneficiario e ogni necessario e utile riferimento all'iniziativa oggetto del contributo.
- Con riguardo alle spese del personale di cui all'art. 6, comma 2, lett. b) i documenti da allegare sono i seguenti:
- lettera di incarico/ordine di servizio **sottoscritto dal titolare e dal dipendente**, che precisa il tipo di attività da svolgere per il progetto;
  - time sheet del dipendente che riporti l'attività giornaliera svolta e l'ammontare delle ore dedicate, sottoscritto **dal titolare del rapporto di lavoro e dal dipendente**;
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, che evidenzi per ogni dipendente il **calcolo relativo al costo orario**. Tale costo è da calcolare sulla base delle indicazioni di cui all'art 68, comma 2 del Reg. UE 1303/2013 e seguenti modificazioni: la tariffa oraria può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti **costi annui lordi per l'impiego documentati**. Per il personale che lavora a tempo parziale, il costo è da calcolare nella quota proporzionale di 1.720 ore. Qualora non siano disponibili, i costi annui lordi per l'impiego possono essere desunti dai costi lordi per l'impiego documentati disponibili o dal contratto di lavoro, debitamente adeguati in base a un periodo di 12 mesi;
  - Quietanza di pagamento del cedolino paga;
- d) **Quietanze di pagamento**: i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie e/o postali verificabili. Devono pertanto essere allegate copie di bonifici, ri.ba., matrice di assegni, ricevute carta di credito (in caso di pagamento tramite assegno e carta di credito, allegare anche copia dell'estratto conto da cui risulti l'addebito).
- e) **Materiali prodotti** (ad es.: studi, indagini, dépliant, locandine, manifesti, brochure, supporti audio-video, ecc.), possibilmente in formato elettronico, con il logo della Camera di Commercio accompagnato da una dicitura del tipo "Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Venezia Rovigo";
- f) Documento di identità del sottoscrittore, qualora la firma sia autografa. Non serve allegare il documento di identità se il Modulo di rendicontazione è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

3. Qualora i documenti presentati risultassero carenti nelle informazioni fornite o si riscontrassero irregolarità sanabili, l'Ufficio competente richiederà tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, concedendo per l'integrazione un termine di 10 giorni di calendario, dalla ricezione della relativa richiesta.
4. La mancata risposta dell'interessato entro i suddetti termini, deve intendersi quale rinuncia al contributo e, in tal caso, si procederà con l'avvio della procedura per la revoca del contributo ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e del conseguente svincolo della somma non utilizzata.
5. Se dal consuntivo le spese ammissibili effettivamente sostenute dovessero risultare inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà proporzionalmente ridotto. E' consentita una riduzione massima del 40% tra la spesa approvata nei rendiconti e la spesa ammessa in sede di concessione del sostegno. **Per ammontare complessivo delle spese inferiore al 60% è disposta la revoca totale del sostegno.**
6. Nessun importo può essere erogato, se dal consuntivo non emerge uno sbilancio passivo. Nel caso in cui il rendiconto dell'iniziativa evidenzia un avanzo, il contributo subirà una riduzione fino al pareggio.

### **Articolo 13 – Responsabile del Procedimento**

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è il Segretario Generale f.f., dr. Giacomo de' Stefani.
2. Ufficio competente per l'istruttoria:  
Servizio Promozione Territori  
Tel. 041 786 209/289/288 – e-mail: [promozione.interna@dl.camcom.it](mailto:promozione.interna@dl.camcom.it)
3. Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito web camerale [www.dl.camcom.it](http://www.dl.camcom.it), sezione Esiti Bandi.

### **Articolo 14 – Informazioni ex art. 13 e 14 GDPR relative al trattamento dei dati personali**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo, (di seguito, "CCIAA" o "Titolare") intende qui fornire le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali raccolti e trattati nell'ambito del presente bando.

1. **TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**  
Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Venezia Rovigo (di seguito CCIAA) con sede legale in Via Forte Marghera 151 – Mestre Venezia P.I. e C.F. 04303000279, e-mail [privacy@dl.camcom.it](mailto:privacy@dl.camcom.it), tel. 0417861111. La Camera ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) contattabile al seguente indirizzo e-mail: [rpdcciaadl@legalmail.it](mailto:rpdcciaadl@legalmail.it)
2. **FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**  
La CCIAA tratta i dati personali esclusivamente per:

a) la gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione del contributo, di erogazione e rendicontazione dello stesso, di gestione fiscale, nonché per finalità di trasparenza amministrativa. Il trattamento è svolto in quanto necessario per adempiere a obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato alle CCIAA dalla L. 580/93.

Per tali finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti e, ove richiesto dalla normativa, familiari conviventi di tali soggetti;

b) i suoi dati di contatto potranno essere utilizzati dal Titolare, anche successivamente alla chiusura del bando, per l'invio di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente relativamente ai servizi offerti dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, in esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato dalla norma (si veda in particolare D.Lgs. 150/09 e ss.mm.ii);

c) esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, l'inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi/e dalla CCIAA e da altri Enti del Sistema camerale. Il consenso alla ricezione di comunicazioni è da Lei revocabile in qualunque momento.

### 3. DATI OTTENUTI PRESSO TERZI

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente, Registro Nazionale Aiuti di Stato). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

### 4. AUTORIZZATI, RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- soggetti cui la CCIAA ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

I dati, infine, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere della Camera di Commercio di Venezia Rovigo per l'accredito del contributo; ad altre Pubbliche Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge.

I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi mediante

pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

#### 5. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo e, se ha conferito il Suo consenso, alla ricezione delle comunicazioni informative e/o promozionali da parte della CCIAA.

#### 6. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo "*Finalità e base giuridica del trattamento*", saranno conservati dalla Camera di Commercio per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività.

I dati trattati per l'invio di indagini di *customer satisfaction* saranno conservati sino alla completa elaborazione dei risultati dell'indagine e, in ogni caso, per un periodo massimo di 2 anni dalla conclusione della stessa.

Ove Lei abbia espresso il Suo consenso al trattamento dei dati personali per l'invio di comunicazioni da parte della Camera di Commercio i Suoi dati di contatto, saranno conservati sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari) dalla Sua richiesta di disiscrizione dal servizio / revoca del consenso.

#### 7. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA-UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati.

Il trasferimento all'estero così effettuato è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione Europea.

#### 8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano

- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>.